



Venezia,
141-PER-SG/
Comunicazione interna

Visto regolarità contabile

Si provvede ad accertare il recupero delle somme indebitamente corrisposte al cap. 124.20 delle entrate.

Accertamento generale 5142/2021.

Venezia, 13/12/2021

Il Responsabile

Area Ragioneria e C

Il Diretto

zione e Finanza

All' Area Ragioneria e Contabilità

Decretazione n. 691 del 13 DIC. 2021

OGGETTO: RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE CORRISPOSTE PER ASSEGNI AD-PERSONAM PER IL PERIODO 01/01/2011 – 31/12/2014

Visti:

- la legge n. 84/1994 e s.m.i.;
- il decreto n. 355 del 2 gennaio 2020 "Poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive";
- il decreto n. 392 del 13 marzo 2020 "Poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive – integrazione al decreto n. 355 del 2 gennaio 2020";
- il bilancio di previsione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per l'esercizio finanziario 2021, adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 16.11.2020;
- l'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2021 approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 7 del 24.09.2021;
- il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Venezia" approvato dall'Ente con Delibera del Comitato Portuale n. 02 del 29.03.2007 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M_TRA/DINFR/Prot. 5431 del 24.05.2007, così come modificato con Delibera del Comitato Portuale n. 19 del 22.12.2011, successivamente approvata dal Ministero ai Trasporti con nota M_TRA/PORTI/Prot. n. 3877 del 23.03.2012;
- il verbale del collegio dei revisori n. 23 del 17 dicembre 2019, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare è invitata a procedere ai recuperi delle somme corrisposte per assegni ad-personam per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2014;
- la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 4953 del 19 febbraio 2020 con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare è invitata a procedere ai recuperi delle somme corrisposte per assegni ad-personam per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2014;
- l'art. 150 del D.L. 34 del 19 maggio 2020, convertito con L. 77 del 17 luglio 2020, che stabilisce che "le somme [...], se assoggettate a ritenuta, sono restituite al netto della ritenuta subita e non



costituiscono oneri deducibili” e che “ai sostituti d'imposta di cui all'articolo 23, comma 1 e all'articolo 29, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, ai quali siano restituite, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 10 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le somme al netto delle ritenute operate e versate, spetta un credito d'imposta pari al 30 per cento delle somme ricevute, utilizzabile senza limite di importo in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241”;

- la circolare n. 8/E del 14 luglio 2021 dell’Agenzia delle Entrate avente ad oggetto la “Modalità di restituzione delle somme assoggettate a tassazione in anni precedenti [...]”;

- le elaborazioni effettuate, sulla base della normativa sopra citata, al fine di individuare le somme da recuperare,

dispone

- Di accertare l’entrata derivante dal recupero delle somme corrisposte per assegni *ad-personam* per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2014 per complessivi € 35.208,25. Che dovrà essere riscossa:
 - o Per euro 27.083,27 dal personale dipendente ed ex-dipendente dell’Ente al quale tali assegni sono stati corrisposti;
 - o Per euro 8.124,98 dall’Agenzia delle Entrate mediante compensazione da effettuarsi con F24 EP.
- Di registrare tale recupero al capitolo 124.20 delle entrate.

Il Segretario Generale
Antonella Scardino